



CARCINOMA DELL'OVAIO: CONFRONTO CON L'ESPERTO

SEDE Aula Didattica SC Oncologia (Piano 0) - Ospedale Cardinal Massaia Corso Dante Alighieri, 202 - 14100 Asti AT

L'ISCRIZIONE è gratuita previa registrazione online dal sito www.mitcongressi.it sezione:
CARCINOMA DELL'OVAIO: CONFRONTO CON L'ESPERTO

ECM Sono stati richiesti 3 crediti per:
MEDICO CHIRURGO (discipline in: Anatomia Patologica, Ginecologia e Ostetricia, Oncologia)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



MI&T Viale Carducci, 50 - 40125 Bologna - tel. 051 220427
info@mitcongressi.it - www.mitcongressi.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
CLAUDIO LANFRANCO



con il contributo incondizionato di:



27 NOVEMBRE 2018 ASTI
Aula Did. SC Oncologia - Ospedale Cardinal Massaia

Il **carcinoma ovarico** è al secondo posto tra i tumori ginecologici più comuni nel mondo occidentale ed è la causa principale di morte da neoplasie ginecologiche maligne. La sua incidenza stimata nell'Unione Europea è quasi di 18/100.000 donne/anno e la mortalità raggiunge 12/100.000 donne/anno. Circa il 75% dei casi presenta uno stadio avanzato al momento della diagnosi per via dell'assenza di segni e sintomi evidenti nello stadio precoce della malattia. Attualmente, la terapia primaria standard per il carcinoma ovarico avanzato consiste nella chirurgia citoreduttiva che ha l'obiettivo di ridurre il tumore residuo al minimo possibile, seguita da chemioterapia sistemica a base di carboplatino, solitamente combinata con paclitaxel. Fino all'80% delle pazienti con tumori allo stadio III/IV risponde alla terapia e il 50% di esse ottiene una risposta completa. Nonostante questi elevati tassi di risposta iniziali, i risultati non sono soddisfacenti, considerando che la mediana del tempo alla progressione (TTP) non supera i 15-18 mesi, la sopravvivenza mediana è inferiore a 3 anni e i tassi di sopravvivenza a 5 anni sono inferiori al 30%. Infatti, una forte percentuale di pazienti che rispondono alla terapia (50-75%) manifesta, dopo un intervallo di tempo variabile, una ripresa della malattia. L'evento che si intende organizzare rappresenta un interessante momento di condivisione, regionale ed extra-regionale, per Specialisti che possiedono interesse e competenza nell'ambito di tali patologie.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- aggiornamento in merito alle più recenti novità in ambito diagnostico-terapeutico nel trattamento del carcinoma ovarico
- condivisione di linee guida e valutazione delle criticità relative alla loro applicazione nella pratica clinica corrente
- condivisione di esperienze e proposte finalizzate allo sviluppo di una rete regionale che consenta la gestione multidisciplinare di tali patologie

14.30

BENVENUTO E INTRODUZIONE ALL'EVENTO

14.45

STRATEGIE TERAPEUTICHE NELLA RECIDIVA DEL TUMORE OVARICO

G. Mangili

15.30

NUOVE PROSPETTIVE NELLA TERAPIA DELLA RECIDIVA

E. Rabaiotti

16.15

DISCUSSIONE INTERATTIVA SUI TEMI TRATTATI

17.15

CONCLUSIONI

C. Lanfranco

17.30

TEST ECM

FACULTY

Claudio LANFRANCO

Oncologia Medica
OSPEDALE CARDINAL MASSAIA
ASTI

Giorgia MANGILI

Ginecologia e Ostetricia
UNITÀ FUNZIONALE DI
ONCOLOGIA GINECOLOGICA
MEDICA E DH - DIPARTIMENTO
MATERNO INFANTILE
IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE
MILANO

Emanuela RABAIOTTI

Ginecologia
RESPONSABILE QUALITÀ
REPARTO DI GINECOLOGIA
OSPEDALE SAN RAFFAELE
MILANO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Claudio LANFRANCO

Oncologia Medica
OSPEDALE CARDINAL MASSAIA
ASTI

